

## Esperienza personale con idrossiapatite di calcio iperdiluita per il trattamento delle ginocchia: un anno di esperienza

**Obiettivi:** scopo di questo studio è valutare i risultati che si possono ottenere iniettando soluzioni iperdiluite di idrossiapatite di calcio nel trattamento della superficie anteriore delle ginocchia.

L'idrossiapatite di calcio ad oggi è un filler molto versatile che permette un aumento volumetrico ma che induce anche una notevole biostimolazione attraverso l'induzione di neosintesi collagenica. La maggiore diluizione determina una distribuzione in aree più vaste delle sfere di idrossiapatite di calcio amplificando l'effetto biostimolante del prodotto.

**Materiali e metodi:** abbiamo preso in esame 30 pazienti trattati con idrossiapatite di calcio iperdiluita nella regione delle ginocchia. La diluizione del prodotto è stata ottenuta aggiungendo 4,5 ml di soluzione fisiologica sterile. I pazienti arruolati per questo studio non avevano in precedenza mai effettuato alcun trattamento nella stessa sede. La tecnica iniettiva utilizzata ha previsto l'uso di microcannule 25G 40 mm con iniezioni lineari retrograde.

Per la valutazione del risultato abbiamo acquisito documentazione fotografica del distretto iniettato a tempo zero e successivamente a 90 giorni dal trattamento.

**Risultati:** tutti i pazienti hanno notato un consistente miglioramento del distretto trattato. Tale miglioramento è stato successivamente confermato dalle immagini di controllo acquisite a 90 giorni. Nei giorni successivi l'intervento nessuno dei pazienti ha riferito complicanze degne di nota. I dati iconografici hanno confermato un buon miglioramento nella lassità cutanea con aumento del tono, della compattezza e dell'aspetto superficiale nelle zone trattate.

**Conclusioni:** l'idrossiapatite di calcio iperdiluita ha dimostrato un notevole miglioramento dei distretti iniettati. L'iperdiluizione consente una distribuzione in aree relativamente più ampie delle sfere di idrossiapatite di calcio con conseguente biostimolazione delle stesse. L'evidenza clinica dei risultati apre nuovi orizzonti nel panorama della biorvitalizzazione cutanea. Piccole dosi di principio attivo (1,5 ml) mettono a disposizione larghe dosi di prodotto (6 ml) con i quali possiamo trattare ampie aree massimizzando i risultati e contenendo in costi per il paziente.

Renzi Massimo

## Personal experience with hydroxyapatite of hyperdilute calcium for the treatment of knees: one year's experience

**Objectives:** the purpose of this study is to evaluate the results that can be obtained by injecting hyperdilute calcium hydroxyapatite sulphates into treating the front surface of knees.

Calcium hydroxyapatite to date is a very versatile filler that allows a volumetric increase but also induces considerable biostimulation through the induction of collagen neosynthesis. The greatest dilution results in distribution in larger areas of calcium hydroxyapatite balls by amplifying the biostimulating effect of the product.

**Materials and methods:** we examined 30 patients treated with hyperdiluted calcium hydroxyapatite in the anterior region of the knees. Dilution of the product was achieved by adding 4.5 ml sterile physiological solution. Patients enrolled for this study had never before taken any treatment at the same venue. The injective technique used was the use of 25G 40mm microcannulas with linear retrograde injections.

For the evaluation of the result, we acquired photographic documentation of the district injected at zero time and then 90 days after treatment.

**Results:** all patients noted a substantial improvement in the treated district. Such improvement was subsequently confirmed by 90-day control images. In the following days, none of the patients reported significant complications. Iconographic data have confirmed a good improvement in skin laxity with increased tone, compactness and surface appearance in treated areas.

**Conclusions:** hypersensitive calcium hydroxyapatite showed a remarkable improvement in injected districts. Hyperdilution allows dispersion in relatively larger areas of calcium hydroxyapatite spheres resulting in biostimulation thereof. Clinical evidence of results opens up new horizons in the skin biorhythmia landscape. Smaller active ingredient doses (1.5 ml) allow large doses of product (6 ml) to dispense with large areas, maximizing the results and keeping costs to the patient.

Renzi Massimo